

LA CITTADELLA

Anno VI/VII, n.s., n° triplo 23-24-25

luglio-dicembre 2006/gennaio-marzo 2007 e.v., MMDCCLIX a.U.c.

“DEI NUMERI PITAGORICI”: SICUT ERAT IN VOTIS

Gli studiosi di Arturo Reghini sanno che il più ardente desiderio del grande Pitagorico fiorentino giunto alle soglie della morte era quello di ultimare e poi di far pubblicare, pur postuma, la sua impegnativa, ardua opera degli ultimi anni, quella da lui stesso intitolata *Dei numeri Pitagorici*. Di essa era stato lodevolmente pubblicato il *Prologo* dall'anconetana Casa Editrice IGNIS nel 1991. Nel 60° anniversario della scomparsa di Reghini, per i tipi di Archè-Edizioni PiZeta (Milano/San Donato-MI), vede finalmente alla luce la *Parte I – Libro I (Dell'equazione indeterminata di secondo grado con due incognite)* di *Dei numeri Pitagorici*. Curatori dell'opera sono due giovani fisici di Spoleto, Stefano Loretoni e Christian Scimiterna, che hanno potuto lavorare sui tre dattiloscritti reghiniani dell'intera opera, messi loro a disposizione da Marino Mori (figlio di Moretto, amico e *frater* di Arturo Reghini) e dal professor Francesco Cittadino, che firmano dunque i due primi scritti d'apertura del lavoro ora edito, cui seguono le *Considerazioni ed interventi sul libro I dell'opera Dei numeri Pitagorici*, a firma, appunto, di Loretoni e Scimiterna.

“La Cittadella” è da anni onorata dell'amicizia dei dottori Loretoni e Scimiterna, e si felicita per questa loro iniziativa, che non è solo un “evento editoriale” o un “fatto celebrativo”, ma un vero e proprio atto sacro, di omaggio e di soddisfazione dei Mani di Arturo Reghini. Per questo qui di seguito s'è deciso di pubblicare, come parte integrante del nostro volume monografico, la lettera che i nostri Amici matematici ci hanno inviato unitamente al prezioso libro di cui riproduciamo la copertina. [LC]

Spoleto, 21 Ottobre 2006

Sappiamo che dalle pagine de “La Cittadella” è sempre giunto forte e chiaro il monito ad amare, rispettare ed onorare la nostra cara Patria Italia.

Per questa ragione siamo felici di annunciare ai lettori di questa rivista che finalmente è stato pubblicato il primo libro dell'opera in sette libri intitolata *Dei numeri Pitagorici*, pensata e scritta dal matematico italiano Arturo Reghini e dedicata all'aritmetica pitagorica. Il primo libro tratta dell'equazione indeterminata di secondo grado a valori interi con due incognite, il secondo libro tratta delle soluzioni primitive dell'equazione di tipo Pell e del loro numero; lo studio dei primi due libri è di fatto propedeutico allo studio dei restanti cinque libri.

Solo in questi ultimi infatti Reghini sviluppa gli argomenti che costituiscono il nucleo centrale di

tutta l'opera. Curando la pubblicazione del primo libro noi crediamo di aver contribuito a piantare il semino di una buona pianta che, se curata ed innaffiata, darà col tempo certamente buoni frutti animici, intellettuali e spirituali.

Tutto ciò richiederà molto tempo, perché si tratta di una pianta molto solida ma a crescita lenta. Certamente è una pianta autoctona; la potremmo paragonare al leccio che ricopre quasi interamente il Monteluco di Spoleto: autoctono, solido, sempreverde, a crescita molto lenta e bellissimo.

Christian Scimiterna e Stefano Loretoni